



CONVITTO NAZIONALE STATALE

“GIORDANO BRUNO” MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica costituiscono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola, ancor più di un'istituzione educativa, quale è il Convitto Nazionale Statale G. Bruno. La dimensione trasversale della disciplina, infatti, coinvolge l'intera sfera degli apprendimenti integrandosi con la crescita umana delle studentesse e degli studenti come cittadini, sin dal loro ingresso nella scuola primaria. A scuola le studentesse e gli studenti si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe le studentesse e gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare i dettami della Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dalle F.S. I e dai referenti “Legalità e salute” I ciclo e II ciclo, in sinergia con i docenti del I ciclo e del II ciclo e con gli educatori dell'Istituto come previsto dalla Legge n. 92 del 2019, dal Decreto Ministeriale n.35 del 22.06.2020 e dalle allegate Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, è aggiornato sulla base delle nuove Linee guida allegate al Decreto Ministeriale n.183 del 07.09.2024, che sostituiscono le precedenti, offre ad ogni studentessa e studente un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo a tutti gli ordini di scuola.

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, ribadito dalle recenti Linee guida, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica rappresenta un'ulteriore accelerazione nella direzione dalla condivisione degli obiettivi tra i diversi docenti dei team e dei consigli di classe, nella prospettiva interdisciplinare degli apprendimenti.

La nostra Istituzione scolastica ed educativa, dall'anno scolastico 2020/2021 ha provveduto ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione come allegato al nostro PTOF, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studentessa e studente, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nella nostra realtà scolastica ed educativa, per le classi in regime di semiconvitto, l'insegnamento dell'educazione civica offre alle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado un'ulteriore opportunità di confronto ed interazione tra il personale docente ed il personale educativo che partecipa a pieno titolo allo sviluppo delle competenze nell'ambito della cittadinanza attiva fornendo importanti elementi ai fini della valutazione delle studentesse e degli studenti e dell'efficacia degli interventi didattico-formativi anche nella prospettiva del raccordo interno tra i due ordini del I e II ciclo di istruzione. Analogamente, per le classi della scuola primaria, della scuola secondaria di I e II grado la prospettiva trasversale e verticale dell'educazione civica offre ai docenti, anche in collaborazione con il personale educativo, nuove opportunità di crescita e formazione, ~~delle competenze~~ in materia di cittadinanza attiva, responsabile e sostenibile

In sede di prima attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il

curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

COSTITUZIONE: ~~diritti e i doveri dei cittadini, legalità e solidarietà~~

- conoscenza, riflessione sui significati, e pratica quotidiana del dettato costituzionale e della sua storia
- temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite
- concetti di legalità, di rispetto delle leggi, delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, dell'educazione stradale, della consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, locale, nazionale, e sovranazionale
- esercizio consapevole dei propri diritti e doveri per contribuire al bene comune, al rispetto dei diritti delle persone, alla tutela della salute e del benessere psicofisico

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:

- Valorizzazione del lavoro come principio cardine della nostra società
- La diffusione della cultura di impresa che consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.
- la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente
- il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
- l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico¹¹, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.
- l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.

CITTADINANZA DIGITALE

- conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, e del tipo di approccio agli stessi
- saper valutare criticamente dati e notizie in rete,
- saper individuare fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;
- approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.
- Uso consapevole dell'intelligenza artificiale
- capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente degli strumenti digitali per l'apprendimento e l'interazione sociale globale
- miglioramento delle competenze digitali della consapevolezza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
- nuovo approccio agli strumenti tecnologici, con il coinvolgimento di tutti i docenti

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

Si è previsto l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 ~~(corrispondente a 1 ora a settimana, programmabili su base plurisettimanale)~~, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola primaria, l'insegnamento dell'educazione civica è affidato a tutti i docenti dei consigli di Interclasse. Per le classi a 27 ore viene affidato alla figura del coordinatore di interclasse. Per le studentesse e gli studenti del semiconvitto, il personale educativo partecipa alle buone pratiche dell'educazione civica.

Nella scuola secondaria di I grado, l'insegnamento dell'educazione civica è affidato a tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Il coordinatore dell'educazione civica, coincide con il docente coordinatore del Cdc.. Per le studentesse e gli studenti del semiconvitto, il personale educativo collabora all'insegnamento dell'educazione civica.

Nel Liceo Classico e Classico Europeo, l'insegnamento dell'educazione civica è affidato a tutti i docenti del Consiglio di classe. Nelle classi del liceo il coordinatore viene individuato dal Consiglio di Classe tra tutti i docenti; nelle classi del liceo classico europeo il coordinatore di educazione civica viene individuato dal Consiglio di Classe, tra i docenti di scienze giuridico-economiche o di altre discipline.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per le secondarie di I e II grado. Nell'ambito del piano annuale delle attività delle 33 ore stabilite, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. In fase di progettazione, i docenti del Cdc dell'insegnamento dell'educazione civica potranno pianificare la partecipazione della classe alle iniziative collegate alle giornate dedicate a tematiche significative, quali ad esempio la giornata contro la violenza sulle donne, la Giornata della Memoria, il giorno del ricordo, la giornata europea, quella per i diritti dell'infanzia, le iniziative del FAI, di Legambiente, di Amnesty International, ecc.

Le modalità e i tempi di insegnamento dell'educazione civica, sulla base dei nuclei fondamentali e delle specifiche competenze dei docenti, sono definiti dai docenti o dai consigli di classe in fase di progettazione iniziale.

A conclusione dell'anno scolastico, i docenti coinvolti valutano l'efficacia del percorso affrontato e sottopongono al Collegio eventuali proposte di rimodulazione del presente Curricolo sulla base dei risultati di apprendimento conseguiti.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

–I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Nella scuola secondaria di I e II grado, la valutazione scaturisce dalla media aritmetica delle valutazioni delle singole materie.

Come previsto dal Regolamento delle scuole annesse al Convitto, in sede di scrutinio intermedio e finale, il team di docenti/consiglio di classe terrà

conto di elementi derivanti dal comportamento, quali la puntualità o la presenza di sanzioni disciplinari, per la delibera del voto di educazione civica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI I-II

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none">● comprende e rispetta le regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa;● cura la propria persona per migliorare lo “star bene” proprio e altrui;● riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;● comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030;● riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;● coglie il valore del patrimonio artistico e culturale e l'importanza dei beni pubblici comuni;● riconosce i principali dispositivi tecnologici e li usa per semplici interazioni con altre persone o per attività ludiche anche legate agli apprendimenti.	<ul style="list-style-type: none">● usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico;● rispettare le regole condivise in classe e nella scuola;● prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali;● sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali;● descrivere la propria alimentazione;● saper scegliere i cibi salutari;● partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico;● apprezzare la natura e comprendere le regole per il suo rispetto;● riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclo dei materiali;● usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia;● iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti;● iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze del passato;● utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche su LIM e libri digitali con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

CLASSI III-IV

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di semplici regole adatte per sé e per gli altri, nel contesto scolastico e nella vita quotidiana; conosce alcuni principi della Costituzione Italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità è consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al reciproco rispetto e al valore democratico dell'uguaglianza attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 contribuisce all'elaborazione di semplici regole relative alla tutela dell'ambiente, anche in merito alla gestione dei rifiuti; manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti; rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista usa le tecnologie per interagire con altre persone. 	<ul style="list-style-type: none"> rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate; sentirsi parte integrante del gruppo classe; acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone; apprezzare il valore della solidarietà e della gratuità; risolvere i conflitti con il dialogo assumendo atteggiamenti rispettosi e tolleranti conoscere le principali ricorrenze civili comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, della <i>Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i> prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità; attivare comportamenti attenti all'utilizzo delle risorse; cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente; assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali; prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere; rispettare la segnaletica e mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada; utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento; utilizzare le tecnologie digitali per elaborare dati, testi, immagini e per favorire la comunicazione; comprendere alcuni rischi legati ad un uso scorretto del web.

CLASSE V

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana; ● conosce i principi della Costituzione Italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità ● è consapevole che i principi di solidarietà, eguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile ● esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; ● riconosce situazioni nelle quali non siano stati garantiti diritti e doveri; ● riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal Diritto Nazionale e dalle Carte Internazionali; ● riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo; ● comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 ● riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela 	<ul style="list-style-type: none"> ● mostrare attenzione ai compagni più fragili; ● prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino; ● conoscere i concetti di diritto-dovere, libertà, responsabilità, cooperazione; ● acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e di essere soggetto a doveri; ● conoscere e sviluppare un proprio pensiero nei confronti di culture diverse; ● agire in modo consapevole; ● conoscere e cogliere l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia</i>; ● mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari; ● saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali; ● attivare comportamenti attenti all'utilizzo delle risorse; ● cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente; ● conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza; ● conoscere la piattaforma digitale in uso in ambito scolastico. ● navigare e ricercare dati, informazioni e contenuti digitali; ● acquisire norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; ● collaborare attraverso le tecnologie digitali; ● distinguere l'identità digitale da un'identità reale; ● proteggere i dati personali e la privacy; ● stimolare l'acquisizione di responsabilità nella gestione del denaro per favorire scelte consapevoli nell'ottica di un'economia sostenibile.

dell'ambiente, riconosce le fonti energetiche;

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- conosce semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana, le diverse forme di pagamento e il concetto di spesa e di risparmio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI I-II

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none">● acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza;● è consapevole dei principi e delle regole della Costituzione Italiana e della sua relazione con la vita sociale;● comprende il valore della propria e altrui crescita nei termini del pieno sviluppo della persona e di quali siano i fattori che favoriscano o impediscano questo sviluppo (economici, sociali, personali)● è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;● comprende il valore del lavoro umano come diritto costituzionale, dovere civico e fonte di sostentamento e di sviluppo economico sostenibile;● impara a prendersi cura della propria persona, tutela la propria salute attraverso scelte consapevoli, anche dal punto di vista alimentare;● comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea;● riconosce la dimensione europea della cittadinanza;● riconosce la cultura della sostenibilità e sviluppa conoscenze disciplinari e competenze personali, favorendo la comprensione delle problematiche naturali e sociali nell'ambiente in cui vive;	<ul style="list-style-type: none">● conoscere e comprendere il valore della cittadinanza e l'appartenenza ad uno stato;● conoscere e comprendere la Costituzione Italiana, gli organi dello Stato, delle regioni e degli enti locali e le loro funzioni;● conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini;● conoscere l'articolo 3 della Costituzione e alcuni concetti chiave ad esso collegati: dignità sociale, uguaglianza e identità, diversità e differenza, nonché quello di interrelazione tra tutti i fenomeni;● riconoscere il valore del lavoro su cui si fonda la Repubblica;● comprendere il significato del diritto alla salute e di come esso debba essere garantito a tutti i cittadini in uguale misura, saper riconoscere gli alimenti e il loro valore nutrizionale, dando maggiore importanza agli alimenti biologici, e saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista nutrizionale;● conoscere le principali tappe di sviluppo, le principali istituzioni, l'organizzazione economica e i valori dell'Unione Europea;● conoscere la Carta dei diritti dell'UE;● conoscere il significato del termine "sostenibilità" e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030), essere sensibile ai problemi dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici e promuovere la salvaguardia ambientale e la produzione di energia pulita;● valorizza la conservazione e il miglioramento dell'ambiente e del territorio come bene comune e come diritto universale;● conoscere le regole dell'educazione stradale;

- assume comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico;
- rispetta il Codice della strada;
- classifica i rifiuti e sviluppa l'attività di riciclo;
- osserva e riconosce il contesto urbanizzato, individuando le diverse tracce del tempo e delle azioni umane;
- è consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro utilizzo in relazione alle attività da svolgere;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- distingue l'identità digitale dall'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando la propria persona e il bene collettivo;
- è in grado di interagire e argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;

- riconoscere l'importanza dei rifiuti come risorsa e le loro diverse destinazioni;
- identificare le connessioni tra insediamenti umani, tracce del tempo e cause del degrado e dell'inquinamento urbano;
- conoscere le regole essenziali della comunicazione digitale, individuare le varie tipologie di dispositivi ed imparare ad interagire attivamente e con responsabilità e consapevolezza;
- saper utilizzare con dimestichezza le tecnologie dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione;
- proteggere in modo attivo i propri strumenti e i dati personali;
- informarsi e partecipare alla comunicazione attiva attraverso l'utilizzo dei servizi digitali offerti dalla scuola.

CLASSE III

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individua e riconosce l'idea di Patria e il concetto di identità della popolazione anche attraverso la conoscenza delle tappe risorgimentali ottocentesche; ● riconosce i principi fondamentali della Carta Costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica dello Stato; ● comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica; ● riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali come la Dichiarazione universale dei diritti umani; ● interiorizza il valore del lavoro umano come diritto costituzionale, dovere civico e fonte di sostentamento e sviluppo economico sostenibile; ● conosce le principali problematiche relative all'inclusione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità; ● adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali e del patrimonio storico-artistico ; ● contrasta gli effetti del degrado ambientale; 	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato; ● conoscere e comprendere le libertà costituzionali; ● conoscere e comprendere le fonti del diritto; ● conoscere i fondamenti delle Carte Internazionali e il rapporto che intercorre tra i paesi del Mondo; ● valorizzare il tema del lavoro su cui si fonda la Repubblica; ● favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco, attraverso forme di cooperazione e di solidarietà; ● individuare azioni mirate a valorizzare e tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico e demoetnoantropologico e riportare a livello locale le esperienze vissute sul territorio nazionale; ● essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale, cogliere le interazioni tra esigenze di vita e salvaguardia ambientale e potenziare il concetto di coscienza ecologica; ● conoscere e comprendere i principi basilari dell'educazione finanziaria; ● conoscere i principi e i comportamenti ispirati alla cultura della legalità; ● utilizzare eticamente le informazioni contenute nei social, riconoscendone gli eventuali pericoli, conoscere le differenti modalità di comunicazione virtuale, essere consapevole che la tecnologia implica anche una forma di relazione e quindi una responsabilità rispetto a visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri e altrui; ● saper ricercare, raccogliere e trattare le informazioni, selezionandole in base all'attendibilità, alla funzione e allo scopo e utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete; ● comprendere il significato del diritto alla salute e di come esso debba essere garantito a

<ul style="list-style-type: none">● impara ad utilizzare responsabilmente le risorse finanziarie e a tutelare il risparmio;● matura scelte e condotte di contrasto all'illegalità;● acquisisce piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;● impara a prendersi cura della propria persona, tutela la propria salute attraverso scelte consapevoli, anche dal punto di vista alimentare;● è in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza e competenza attraverso il web.	<p>tutti i cittadini in uguale misura, saper riconoscere gli alimenti e il loro valore nutrizionale, dando maggiore importanza agli alimenti biologici, e saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista nutrizionale;</p>
--	--

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
LICEO CLASSICO E CLASSICO EUROPEO

CLASSI I-II

Traguardi per lo sviluppo delle competenze come indicate nelle nuove linee guida	Obiettivi di apprendimento
<p>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</p> <p>Competenza 1</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>

Competenza 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

CLASSI III-IV

Traguardi per lo sviluppo delle competenze come indicate nelle nuove linee guida	Obiettivi di apprendimento
<p>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE</p> <p>Competenza 3</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p> <p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p> <p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza 7</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>
<p>Competenza 8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p> <p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE
Competenza 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

privato.

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

CLASSE V

Traguardi per lo sviluppo delle competenze come indicate nelle nuove linee guida	Obiettivi di apprendimento
<p>Nucleo concettuale: COSTITUZIONE Competenza 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> <p>Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</p> <p>Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE Competenza 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la</p>	<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p> <p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti</p>

salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<p>responsabili.</p> <p>Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p> <p>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>
---	---